

PROGETTO “CAMPANIA FELIX”

BANDO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PROMOZIONALI PRESSO LO SPAZIO POLIFUNZIONALE DI MILANO

Allegato alla Deliberazione di Giunta camerale n° 60 del 15/10/2018
Modificato con Deliberazione della Giunta camerale n° ____ del 05/03/2019

(aiuto in regime “DE MINIMIS” in virtù del Reg. CE n.1407/2013
ovvero del Reg. CE n.1408/2013 a favore delle imprese agricole)

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 – Finalità

I. La Camera di Commercio di Salerno nell’ottica dello sviluppo del tessuto economico locale mediante il miglioramento dell’immagine e della conoscenza delle produzioni salernitane sui mercati nazionali ed esteri, eroga, secondo la disciplina contenuta nel presente Bando , voucher a fondo perduto a parziale concorso delle spese sostenute per la realizzazione di interventi promozionali, della durata massima di due giorni, che si svolgono presso lo spazio polifunzionale istituito a Milano in Piazza Fontana nell’ambito del progetto “Campania Felix” finanziato con le risorse derivanti dall’aumento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 ai sensi dell’art. 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.ii.

Art. 2 – Dotazione finanziaria

I. Le risorse disponibili per i soggetti beneficiari ammontano a:

- Euro 160.000,00 per le istanze che perverranno entro il 15 dicembre 2018;
- Euro 80.000,00 per le istanze che saranno presentate a decorrere dal 1 gennaio 2019.

II. La Camera di Commercio di Salerno si riserva la facoltà di:

- chiudere il bando in caso di esaurimento delle risorse disponibili;
- Integrare con ulteriori stanziamenti le risorse disponibili;
- Finanziare le istanze presentate a valere sulla dotazione 2018, eventualmente insoddisfatte per esaurimento delle relative risorse disponibili, con precedenza sulle istanze presentate a valere sulle risorse 2019 a condizione che l’istruttoria amministrativa si sia conclusa con esito positivo e che gli eventi da finanziare si svolgano successivamente alla data di adozione del provvedimento di concessione del voucher.

Art. 3 – Tipologia ed entità delle agevolazioni

I. L’agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto (Voucher) fino alla concorrenza del 50% delle spese sostenute e documentate, ammissibili ai sensi del presente bando.

II. L’importo massimo del contributo è fissato in € 10.000,00 (diecimila euro) per le imprese singole ed € 15.000,00 (quindicimila euro) in caso di aggregazioni di imprese sotto forma di consorzi, reti di impresa “soggetto” costituite ai sensi del D.L. n. 5 del 10/02/2009, convertito in legge n. 33 del 09/04/2009 e ss.mm.ii. regolarmente iscritte nella sezione ordinaria del registro delle imprese o

aggregazioni temporanee di imprese, a prescindere dal numero di imprese associate, consorziate o costituite in rete.

III. Il contributo, in quanto erogato in conto esercizio e non destinato all'acquisto di beni strumentali, sarà assoggettato a ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'IRES (percettore persona giuridica) o dell'IRPEF (percettore persona fisica), secondo quanto previsto dall'art.28 del D.P.R.600/1973.

IV. I costi sono riconosciuti al netto dell'IVA.

Art. 4 – Spese ammissibili

V. Sono considerate ammissibili le spese sostenute (fatturate e quietanzate) unicamente per l'evento indicato in domanda, che potrà avere una durata massima di due giorni, e relative a:

- spese di trasporto materiale e merci;
- spese di spedizione di campionari e materiale espositivo e relativi servizi accessori
- spese materiale promozionale;
- spese hostess ed interpreti;
- spese pubblicità;
- spese per la comunicazione;
- spese per selezione buyers;
- spese di assicurazione connesse all'evento

Tali spese sono ammissibili se sostenute e quietanzate dopo la presentazione della domanda.

Le fatture relative alle predette spese devono essere, inoltre, sostenute dal soggetto ammesso a contributo. In caso di Reti d'impresa, le fatture comprovanti le spese sostenute devono essere intestate alla Rete e riportare i relativi dati fiscali che dovranno coincidere con quelli risultanti dal registro delle imprese. In caso di aggregazioni temporanee di imprese le fatture potranno essere intestate alle imprese facenti parte dell'aggregazione.

Non sono ammissibili a nessun titolo le spese di rappresentanza e le spese per investimento o acquisto di attrezzature, nonché le spese di viaggio e soggiorno.

Art. 5 – Soggetti beneficiari

I. Possono presentare domanda le MPMI, così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 06 maggio 2003, anche costituite in Consorzio o Rete d'impresa iscritti al Registro delle imprese, ovvero aggregazioni temporanee di imprese che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti di ammissibilità, che sono da considerarsi tassativi:

- abbiano sede o unità locale, cui è riferita l'attività oggetto del contributo, iscritta al Registro Imprese/REA della Camera di Commercio di Salerno, in regola con il versamento dei diritti camerali, e, inoltre, attive al momento della presentazione della domanda di contributo;
- siano in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali di cui al Documento unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- svolgano prevalentemente attività in uno dei settori ammessi dal Regolamento de minimis;
- non siano oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una tale procedura richiesta dai loro creditori;
- non siano classificabili come "imprese in difficoltà", ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/14
- non siano in stato di liquidazione volontaria;

- abbiano legali rappresentanti, amministratori, soci e/o altri soggetti tra quelli elencati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione), per i quali non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
 - non abbiano in corso alla data della presentazione della domanda di contributo contratti di fornitura di beni- servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Salerno, ai sensi della Legge 7/8/2012 n. 135 di conversione con modificazioni del D.L. 95/2012;
- II. Per il solo requisito di cui al primo punto, lo stesso non è tassativo per cui, se la posizione relativa al tributo "diritto annuale" risulta non in regola, ne è ammessa la regolarizzazione prima della adozione del provvedimento di concessione.
- III. I restanti requisiti di cui al precedente elenco devono essere posseduti tutti al momento di presentazione della domanda e permanere fino alla utilizzazione del contributo; essi saranno verificati dai soggetti istruttori della pratica attraverso visura camerale dell'impresa e attraverso controlli a campione sulle dichiarazioni del Legale Rappresentante o, eventualmente, con l'interrogazione di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.
- IV. Le imprese munite dei requisiti di cui sopra, al fine della partecipazione al bando, possono associarsi in un'associazione temporanea di imprese, con apposita scrittura privata redatta secondo il modello che allegato al presente bando ne forma parte integrante e sostanziale. All'atto della presentazione della domanda dette imprese dovranno autocertificare singolarmente il possesso dei requisiti previsti dal bando e individuare l'impresa capofila.
- V. Il contributo potrà essere concesso alla stessa impresa, ovvero alla medesima aggregazione temporanea, consorzio o rete d'impresa, per un solo evento effettuato in forza del presente bando. Le imprese non possono partecipare a più di un'aggregazione temporanea, consorzio o Rete d'impresa e non possono richiedere il contributo se sono già partecipanti ad un'aggregazione, consorzio o rete d'Impresa che ha chiesto l'ammissione al beneficio.
- VI. Si precisa inoltre che i beneficiari si impegnano ad essere presenti presso lo showroom temporaneo per tutta il periodo loro assegnato, pena la revoca del contributo.

Art.6. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

- I. I contributi concessi sulla base del presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti di stato o "de minimis" riguardanti le stesse spese concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione Europea per la medesima iniziativa ad eccezione degli incentivi fiscali per le PMI e si intendono assegnati in base al Reg. UE n° 1407 e 1408 del 18/12/2013.
- II. Il divieto di cumulo di cui sopra si applica nei confronti di ciascuna impresa partecipante all'aggregazione temporanea richiedente il contributo

Art.7. Modalità e termini di presentazione delle istanze.

- I. Le imprese interessate a beneficiare dei voucher dovranno inviare, al fine di prenotare le risorse, apposita domanda, prima dell'inizio delle attività promozionali programmate, pena l'inammissibilità ai benefici di cui trattasi, avvalendosi del modulo A all'uopo predisposto.
- II. Per la presentazione della suddetta istanza è richiesto il pagamento dell'imposta di bollo, in conformità con le disposizioni di cui al D.M. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni ed integrazioni. L'importo relativo, pari a € 16,00, deve essere versato unicamente utilizzando il modulo F23 dell'Agenzia delle Entrate. Sono escluse altre tipologie di pagamento.
- III. Al fine di garantire la trasparenza e la correttezza dell'azione amministrativa, tale istanza dovrà essere prodotta esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: cciaa.salerno@sa.legalmail.camcom.it.
- IV. Le istanze a valere sulla dotazione finanziaria disponibile per il 2018 dovranno essere prodotte **a partire dal 15 novembre 2018 e sino al 15 dicembre 2018**, mentre le istanze a valere sulla

dotazione 2019 dovranno essere prodotte **a partire dal 1 gennaio 2019**. Le istanze inviate con modalità differenti da quelle innanzi indicate sono da considerarsi inammissibili ai fini dell'ammissione ai contributi di cui al bando. Saranno, inoltre, escluse le istanze presentate fuori dai termini indicati nel presente comma.

V. La domanda dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando, compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario. In caso di aggregazioni temporanee di imprese dovrà essere utilizzato il modello di domanda allegato al presente Bando, sottoscritto digitalmente da tutte le imprese facenti parte dell'aggregazione ed inviato con le modalità innanzi indicata a cura dell'impresa capofila.

VI. La domanda dovrà contenere, tra l'altro, l'indicazione di un periodo di 30 giorni nell'ambito del quale svolgere l'attività promozionale oggetto di richiesta che potrà avere una durata massima di due giorni. L'opzione espressa nell'istanza è da ritenersi orientativa atteso che la Camera di Commercio di Salerno dovrà coordinarsi con gli altri Enti camerali partner del progetto "Campania Felix" nell'ottica di assicurare un utilizzo razionale dello spazio polivalente di Milano anche in relazione agli eventi istituzionali che il partenariato di progetto intenderà programmare. Con apposita comunicazione inviata al soggetto beneficiario secondo le modalità di cui al successivo art. 9 saranno comunicate le date e gli orari di fruizione dello spazio polifunzionale.

Le imprese, comprese quelle che hanno già presentato istanza, possono optare per una modalità di utilizzo di "Spazio Campania" alternativo in occasione dei "Fuorisalone" in concomitanza degli eventi fieristici di maggior rilevanza già individuati dal Comitato di Gestione con la Regione Campania. La modalità di partecipazione in occasione dei Fuorisalone comporta l'utilizzo di uno spazio ridotto e condiviso con altre aziende partecipanti nelle aree indicate nella allegata planimetria, per il periodo di durata del concomitante evento fieristico. Sarà necessario che le imprese interessate a questa modalità di partecipazione presentino, in modo dettagliato, le attività che intendono svolgere al fine di consentire il necessario coordinamento ed evitare interferenze e/o sovrapposizioni.

VII. Alla domanda dovrà essere allegata la copia del documento d'identità del richiedente, in corso di validità. In caso di aggregazioni temporanee di imprese dovranno essere allegate le copie dei documenti di identità dei legali rappresentanti di tutte le imprese aggregate.

Art. 8 - Istruttoria delle domande

I. Ai fini dell'istruttoria è prevista una procedura a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda sino ad esaurimento dei fondi disponibili. L'Ufficio verificherà la rispondenza della domanda ai requisiti previsti nel presente bando.

II. E' facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher. Una volta completata l'istruttoria, il Dirigente competente adotta, nel termine di 30 giorni dalla richiesta e salvo quanto previsto al precedente comma, una determinazione pubblicata sul sito della Camera di Commercio di:

- ammissione e finanziamento della richiesta;
- ammissione e non finanziamento della richiesta per le imprese che superano con esito favorevole l'istruttoria ma non finanziabili per esaurimento delle risorse a disposizione;
- non ammissione per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica.

III. Le domande “ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili” possono essere successivamente finanziate, fatta salva la possibilità di cui all’art. 3, comma 6 del presente Bando, nel caso in cui si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo concesso. In tal caso, il Dirigente competente provvede all’adozione della determinazione di concessione del voucher tenendo comunque conto dell’ordine cronologico di presentazione delle istanze e nei limiti delle risorse rese disponibili.

IV. I soggetti ammessi al finanziamento, saranno informati a mezzo PEC in merito alle date di concessione dello spazio polifunzionale di Milano.

V. L’esito dell’istruttoria è notificato all’impresa richiedente a mezzo posta elettronica certificata.

Art. 9 - Comunicazioni

I. La Camera di Commercio effettuerà le comunicazioni inerenti il presente Bando esclusivamente a mezzo PEC all’indirizzo ufficiale del soggetto beneficiario risultante dal Registro delle imprese che dovrà coincidere con quello indicato nel modello di domanda. In caso di aggregazioni di imprese le comunicazioni verranno inviate esclusivamente all’indirizzo PEC dell’impresa capofila.

II. L’impossibilità accertata di contattare l’impresa a mezzo PEC, per cause ad essa imputabili, comporterà l’automatica decadenza della domanda di contributo.

Art. 10 - Istanza di liquidazione del contributo

I. Ai fini della liquidazione del voucher l’impresa dovrà inviare, esclusivamente a mezzo PEC, apposita istanza redatta avvalendosi del modello allegato al presente bando entro il termine perentorio di gg. 30 a decorrere dalla data in cui ha avuto termine l’iniziativa promozionale realizzata presso lo spazio polifunzionale, pena decadenza dal beneficio.

II. L’istanza di liquidazione dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente l’allegato modulo e dovrà contenere, tra l’altro, le seguenti indicazioni:

- a. generalità complete del richiedente, codice fiscale, residenza anagrafica;
- b. denominazione o ragione sociale dell’impresa richiedente, con indicazione della sede legale, del codice fiscale, del numero d’iscrizione nel Registro delle Imprese della provincia di Salerno;
- c. dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell’impresa richiedente, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, in cui il richiedente attesti:
 1. di non aver riportato l’applicazione delle misure di prevenzione previste dalla L. 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni ed integrazioni, in tema di lotta contro la mafia e di non essere a conoscenza dell’esistenza di procedimenti in corso finalizzati all’applicazione delle stesse;
 2. che l’impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o concordato preventivo e non figurino in corso procedure finalizzate alla dichiarazione di una di tali situazioni;
 3. che l’impresa richiedente non abbia beneficiato di altri contributi per la realizzazione delle attività promozionali oggetto del voucher disposti dalla Camera di Commercio di Salerno e da altri enti pubblici e/o privati;
 4. che le copie delle fatture e di tutta la documentazione allegata siano conformi agli originali in proprio possesso.

III. L’istanza di liquidazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e, in caso di aggregazioni di imprese, da tutti i legali rappresentanti delle imprese aggregate.

IV. Le spese rendicontate devono essere coerenti con quanto presentato in sede di domanda; in caso di variazioni rispetto a quanto presentato in fase di ammissione al contributo le stesse devono essere opportunamente giustificate ed approvate dall’Ente.

V. Il contributo sarà erogato direttamente ai beneficiari. In caso di aggregazioni temporanee di imprese il contributo sarà erogato alle imprese facenti parte dell’aggregazione nella misura del

50% delle spese sostenute e rendicontate da ciascuna di esse, fermo il limite complessivo dato dall'importo del voucher concesso.

VI. In ogni caso, l'importo liquidato sarà pari al 50% delle spese effettivamente sostenute, indipendentemente da quanto richiesto, preventivato ed ammesso.

VII. I costi da ammettere a contributo devono riguardare unicamente quelli indicati in domanda e fatturati dalla data di pubblicazione del presente bando. Non sono ammissibili i costi sostenuti prima della pubblicazione del presente bando.

VIII. Ai fini del computo dei costi ammissibili sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali.

IX. Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti e con assegni bancari né per compensazioni.

X. Sono ammesse esclusivamente spese sostenute e dimostrate con data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione, nei limiti e con i requisiti di cui al presente bando.

Art.11 – Documentazione a supporto dell'istanza di liquidazione

I. All'istanza di liquidazione di cui all'art.6 devono essere allegati i seguenti documenti:

a. Fotocopia delle fatture relative alle spese sostenute - da detti documenti deve comunque desumersi l'esatta descrizione delle prestazione resa. Le fatture devono essere corredate da copia delle contabili bancarie di avvenuto pagamento.

b. Relazione illustrativa delle attività svolte sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del beneficiario del voucher;

c. Attestazione di regolare svolgimento delle attività rilasciata dal personale in servizio presso lo spazio polifunzionale di Milano redatta sulla base del modello allegato al presente bando;

d. elenco debitamente sottoscritto dal legale rappresentante nel quale devono essere indicate le imprese partecipanti e la sede della loro unità produttiva che deve essere ubicata in provincia di Salerno (in caso di partecipazione in forma di Consorzio o rete di impresa);

e. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante; in caso di aggregazione temporanea fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante di ogni impresa aggregata.

f. Questionario di valutazione redatto su modello allegato al presente bando.

Art. 12 – Istruttoria delle istanze di liquidazione

I. Le istanze di liquidazione, corredate dalla documentazione prevista dall'art. 11, sono esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione – accertato mediante riferimento alla data di arrivo della PEC.

II. L'Ufficio competente espleta l'istruttoria formale – finalizzata alla verifica della regolarità della documentazione prodotta a supporto dell'istanza di liquidazione del beneficio – entro il termine ordinario di gg 30 dalla relativa data di protocollazione salvo quanto previsto ai successivi commi.

III. Tale ufficio ha facoltà di invitare, una sola volta, l'impresa richiedente a completare o rettificare l'istanza, ovvero ad integrare gli atti ad essa allegati, assegnando un termine comunque non superiore a gg. 15 per il riscontro, in caso di mancato riscontro nel termine indicato l'ufficio procederà sulla scorta della documentazione agli atti.

IV. Le domande di liquidazione sono istruite dal responsabile del procedimento nominato ai sensi dell'art. 10 del presente Regolamento. La liquidazione del contributo viene disposta mediante apposita determinazione adottata dal Dirigente competente. Avverso l'inizio del procedimento teso al diniego della domanda è ammessa, entro gg. 10 dalla data di notifica, la produzione di

memorie scritte e documenti che saranno sottoposti al vaglio del Dirigente competente. Il risultato dell'istruttoria è notificato agli interessati per iscritto, ai sensi della L.241/90.

Art.13 – Erogazione del Voucher

I. Per l'erogazione del contributo, l'impresa deve presentare la seguente documentazione:

a. modello di trasmissione delle coordinate bancarie del soggetto beneficiario (in caso di aggregazioni temporanee di imprese l'impresa capofila dovrà far tenere il modulo compilato dal legale rappresentante di ciascuna impresa facente parte dell'aggregazione).

II. Il voucher è erogato entro 10 gg. dalla ricezione della modulistica indicata al comma precedente e, comunque, dopo aver acquisito il DURC (documento unico di regolarità contributiva).

Art.14 - Responsabile del Procedimento

I. Il Dirigente, ai sensi dell'art.5 della L.7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi", nomina con apposita determinazione il Responsabile del procedimento amministrativo per la fase istruttoria di cui al presente Regolamento.

Art.15 – Disposizioni transitorie e finali

I. Ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali UE n. 2016/679 i dati richiesti dal presente Bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal medesimo Bando saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente. Il responsabile per il trattamento dei dati è il dott. Raffaele De Sio, Segretario Generale della Camera di Commercio di Salerno.

II. I predetti saranno, altresì, utilizzati per l'inserimento nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato. Tale strumento è operativo a partire dal 12 agosto 2017, a seguito della pubblicazione il 28 luglio 2017 del Regolamento n. 115 del 31 maggio 2017 e del Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, che pone l'obbligo di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione attraverso il rilascio di specifiche "visure" che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto negli ultimi esercizi in qualunque settore. Dall'entrata in funzione del Registro ciascun provvedimento che dispone la concessione di aiuti a favore di un'impresa, per avere efficacia, dovrà riportare codici identificativi (COR) rilasciati dal registro.